



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "BALILLA-IMBRIANI"

70121 BARI (BA) - Largo Carabellese 1 - ☎ tel/fax 080/553.4737 - 080/554.0915

C.F. 93402560721- Codice Meccanografico BAIC81400N

e-mail: baic81400n@istruzione.it - PEC: baic81400n@pec.istruzione.it

sito web <https://balillaimbriani.edu.it/>



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Prot. n. 1332/VI.3

Bari, lì 12/04/2023

Codice identificativo Progetto: 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-39 "A scuola sto bene"

CUP: I94C22000610001

Modulo "Pensare green"

CIG: Z1439F2085

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. - Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. **OGGETTO: RETTIFICA DETERMINA A CONTRARRE - Affidamento diretto FUORI MEPA inferiore a 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il DI 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55, c. 1, lett. b)**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

VISTA la Legge n. 59/1997 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

VISTO il DPR n. 275/1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato DI n. 129/2018

VISTA la Legge n. 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...]

sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTO il D. Lgs. n. 97/2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC

VISTO il D. Lgs. n. 56/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50"

VISTO il DI n. 129/2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del DI n. 129/2018, che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"

VISTO il Decreto cd. "Sblocca Cantieri" (DL 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 10/11/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 per l'a.s. 2022-2023

VISTA la Delibera del Consiglio d'istituto n. 42 del 15/02/2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023

VISTI i criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 45 c. 2 del DI 129/2018, approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 13 del 29/11/2021

VISTO l'Avviso pubblico prot. 33956 del 18/05/2022 per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione, n. AOODGABMI-537144 del 21/06/2022, di autorizzazione del progetto

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; [...]. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP

RITENUTO che la prof.ssa Giuliana Deflorio, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure prevista dal par. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3

VISTO l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, della Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP non sussistono condizioni ostative previste dalla succitata norma

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto di materiale di consumo, come richiesto dalla esperta, per la realizzazione delle attività didattiche inerenti al modulo "Pensare green"

VISTA la consultazione della merce disponibile presso la sede della Ditta Leroy Merlin, Str. Santa Caterina 17/E, 70124 Bari Santa Caterina, P. Iva 05602710963

CONSIDERATO che la spesa complessiva del Progetto "A scuola sto bene", codice 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-39, modulo "Pensare green", Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022, sarà imputata al Progetto P02/27 al programma annuale e.f. 2023

SENTITO il Direttore SGA per quanto concerne l'attestazione della copertura finanziaria

VISTO l'art. 46 c. 1 del DI n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTA la determina dirigenziale di affidamento diretto, prot. n. 745/VI.3 del 22/02/2023

VISTA la fattura n.026-011177 del 04/03/2023 pervenuta dalla Ditta Leroy Merlin che risulta discordante con lo scontrino fiscale n.7749 del 04/03/2023 per applicazione di aliquote IVA diverse sui vari articoli forniti

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera di affidare la fornitura dell'acquisto di materiale di consumo per la realizzazione delle attività didattiche inerenti il Progetto "A scuola sto bene", codice progetto 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-39, modulo "Pensare green", alla Ditta Leroy Merlin, Str. Santa Caterina 17/E, 70124 Bari Santa Caterina, P. Iva 05602710963, come segue:

N.	Descrizione	Quantità	Importo unitario	Importo totale (€)
1	Pianta di Rosmarino in vaso	5	2,14	10,70
2	Pianta di Menta in vaso	5	2,00	10,00
3	Pianta di Salvia in vaso	5	2,14	10,70
4	Pianta di Origano in vaso	5	2,00	10,00
5	Pianta di Timo in vaso	5	2,00	10,00
6	Pianta di Maggiorana in vaso	5	2,00	10,00
7	Pianta di Alloro in vaso	5	4,23	21,15
8	Pianta di Lavanda in vaso	5	3,18	15,90
9	Bulbi in offerta (crochi, narcisi, iris, muscari)	10	1,82	18,20
10	Blumen semi rucola coltivata	2	1,32	2,64

11	Blumen semi spinaci merlo nero	3	1,32	3,96
12	Blumen semi zucchine genovese chiara	2	1,32	2,64
13	Blumen semi piselli nano progress n. 9	2	2,88	5,76
14	Blumen semi prezzemolo gigante d'Italia	3	1,32	3,96
15	Blumen semi melanzane	2	1,27	2,54
16	Blumen semi pomodori cuore di bue	2	1,27	2,54
17	Blumen semi pomodori marmande	2	1,32	2,64
18	Blumen semi lattuga da taglio bionda a foglia liscia	2	1,32	2,64
19	Blumen semi lattuga da taglio bionda a foglia riccia	2	1,32	2,64
20	Blumen semi portulaca grandiflora	2	1,82	3,64
21	Blumen semi fiori che attirano farfalle	2	1,82	3,64
22	Blumen semi bocca di leone	2	1,82	3,64
23	Blumen semi garofano	2	1,82	3,64
24	Blumen semi camomilla	1	1,82	1,82
25	Blumen semi alisso nano	2	1,82	3,64
26	Terriccio Geolia per orchidee litri 12	1	6,44	6,44
	Sconto			-0,45
	Imponibile			€174,63
	Iva			€15,67
	TOTALE IVA COMPRESA			€190,30

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in €190,30 (Euro centonovanta/30), IVA inclusa. La spesa relativa al Progetto 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-39 "A scuola sto bene", Modulo "Pensare green", sarà imputata al Progetto P02/27 del programma annuale e.f. 2023, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (netto IVA), di cui all'art.93, c. 1, D. Lgs. 50/2016
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D. Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, c. 11, D. Lgs. 50/2016).

Art. 5

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica come previsto dal DM n. 55/2013.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 viene individuata quale Responsabile del Procedimento (RUP) la Dirigente Scolastica, prof.ssa Giuliana Deflorio.

Art. 7

La presente determina viene pubblicata sul sito web istituzionale <https://www.balillaimbriani.edu.it/>

- all'Albo online
- in Amministrazione trasparente – sottosezione di 1. Livello "Bandi di gara e contratti".

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giuliana Deflorio
Documento firmato digitalmente